

IL MANUALE SALVA OPERATORI DI MASSAGGI OLISTICI

Le 10 azioni da compiere per essere in regola con la Legge Italiana e i tuoi clienti, se vuoi lavorare con massaggi e trattamenti benessere.

MASSAGGI & LAVORO

DAL 2009 A FIANCO DEGLI OPERATORI OLISTICI
DI BENESSERE DI TUTTA ITALIA

**© Copyright 2016 in poi. Francesco Giuseppe Saccà,
fondatore e proprietario di massaggielavoro.com**

E' vietato riprodurre e distribuire liberamente, con qualsiasi mezzo, questo manuale. Ciò salvo precisi accordi presi con il fondatore o i rappresentanti legali di massaggielavoro.com

Questo manuale rappresenta un'esposizione chiara e semplice da capire, di uno dei tanti argomenti che ruotano intorno al mondo del "lavorare con massaggi e trattamenti di esclusivo benessere", e quindi di carattere fiscale, legale, gestionale. E' importante seguire le istruzioni contenute nella guida, ma partendo dal presupposto che il mondo delle normative olistiche è in continuo mutamento. Quindi in un futuro più o meno prossimo, alcune delle informazioni contenute, se non tutte, potrebbero cambiare. Non ci prendiamo responsabilità di questo, infatti è opportuno da parte tua sia documentarsi sempre presso il proprio commercialista di fiducia, sia rimanendo aggiornati alle nostre prossime edizioni e alle news fiscali presso il nostro sito www.massaggielavoro.com.

www.massaggielavoro.com è un progetto di:

Saccas, di Francesco Giuseppe Saccà.

P.IVA 02133760567

Via Fratelli Rosselli n.2,

Caprarola (VT) 01032

Email assistenza: info@massaggielavoro.com

Shop Manuali: <http://shop.massaggielavoro.com>

SOMMARIO

- 7 *Introduzione*
- 12 *Capitolo 1 – Il lavoro in nero. Non lavorare in “nero”, sia alle dipendenze di qualcuno, sia autonomamente*
- 18 *Capitolo 2 – La legge dei “senza albo”. E’ opportuno rispettare la Legge n. 04 del 14 Gennaio 2013*
- 24 *Capitolo 3 – La privacy. E’ obbligatorio rispettare le vigenti normative europee sulla privacy*
- 31 *Capitolo 4 – Lavoro occasionale. Mai lavorare fuori dalle strutture (quindi senza committenti), con le prestazioni occasionali*
- 37 *Capitolo 5 – Il lavoro dove si abita. Mai lavorare a casa con partita iva, senza passare prima per il comune*
- 42 *Capitolo 6 – Pubblicità senza partita iva. Mai svolgere pubblicità senza partita iva*
- 48 *Capitolo 7 – Consenso informato al cliente. Mai lavorare senza scheda conoscitiva del cliente*

59 *Capitolo 8* – Pagamento con moneta elettronica. E' obbligatorio avere un dispositivo di pagamento tramite moneta elettronica

67 *Capitolo 9* – Copertura Assicurativa. Avere sempre una copertura assicurativa di responsabilità civile per il tuo lavoro di professionista del benessere, nonostante non sia obbligatoria

72 *Capitolo 10* – Partita iva e VIES. Iscriverti al VIES appena si apre la partita iva è un grande consiglio che ti diamo, ma non è un obbligo

78 *Capitolo Bonus* – Trattamento o Massaggio. La dicitura corretta per evitare problematiche legali durante la tua carriera

85 *Conclusione*

89 *Quiz di ripasso*

93 *Risposte quiz*

95 *Risorse*

98 *Altri manuali cartacei in collana*

INTRODUZIONE

Ti ringraziamo di aver acquistato questo manuale. Se vuoi lavorare con massaggi e trattamenti, o già lavori, troverai utile il decalogo che abbiamo preparato per te e che ti consentirà di prevenire alcune situazioni che possono ritorcersi contro di te in ogni momento.

Questo è un vero e proprio MANUALE SALVA LAVORO, che dovrai sempre tenere con te all'occorrenza. Non metterlo in qualche scaffale che dimenticherai!

Alcuni dei punti illustrati, riguardano azioni obbligatorie da compiere per essere sempre in regola con lo Stato Italiano, mentre altre non sono obbligatorie. Tuttavia anche quest'ultime, ti consigliamo seriamente di seguirle perché non farlo, può esporti a grandi rischi e quindi a successivi guai punibili con sanzioni amministrative e processi giudiziari.

Non vogliamo metterti paura. Anzi, abbiamo scritto questo libro per illustrarti a dovere che compiendo 10 azioni necessarie, alcune addirittura velocissime, puoi lavorare in maniera tranquilla, a prescindere come lo

farai (con prestazioni occasionali o con partita iva).
Rimarrai sbalordito/a da questo decalogo
assolutamente diretto e senza preamboli che ti
illustrerà la verità su quello che dovrai fare sul pratico
fin da subito.

Alcuni punti probabilmente neanche avresti
immaginato che esistessero.

Vedrai che il manuale, chiaro e conciso, ti ritornerà
sempre utile in tutto questo 2016 e negli anni a
venire. Ti diamo un grande consiglio fin da subito:
leggilo tutto, poi rileggilo con calma più volte e aprilo
tutte le volte in cui la tua “vita da operatore olistico”
ti porrà davanti a delle azioni da compiere.

Riuscirai così ad agire in maniera esemplare e senza
commettere errori.

D'altronde questo è un manuale “salva lavoro”, e
come tale ha il compito di accompagnarti sempre
verso le giuste scelte da compiere a livello fiscale e
legale.

Prima di cominciare vogliamo spendere altre 2
parole, ma questa volta parlando di noi. Tranquillo/a
non vogliamo annoiarti e quindi saranno solo
brevissime righe.

Se hai avuto modo di leggere il nostro ebook gratuito sulle 9 tipologie di lavoro che puoi svolgere autonomamente con massaggi e trattamenti benessere, o visitato il nostro sito, avrai capito da vicino chi siamo e cosa facciamo.

Massaggi & Lavoro è una realtà dal 2009, nata dalla mente di Francesco G. Saccà, un ex operatore olistico come tanti che voleva assolutamente trovare risposte definitive alle centinaia di domande che ronzano nella testa di chi si scontra con la realtà italiana: manca un albo e una regolamentazione, quindi come lavoro in questo mondo?

Da lì ha capito che la sua missione era questa: diventare il punto di riferimento che nel caos più totale mettesse ordine, reperendo più informazioni possibili in questo mondo, fornendo aiuto a tantissimi operatori olistici di Italia.

Ora a Massaggi & Lavoro siamo una bella squadra, abbiamo sviluppato dal 2009 molti ebook gratuiti e a pagamento, guide specifiche che hanno aiutato e stanno aiutando moltissimi operatori.

Molti di questi erano perduti e depressi perché così si sente un operatore che ha speso centinaia di euro in formazione e non sa come agire.

Conosciamo le storie di tanti operatori e sappiamo come ci si sente.

I loro problemi sono diventati il movente di quello che facciamo e grazie agli articoli del nostro blog, assistenza continua via email, guide specifiche e il gruppo Facebook che abbiamo fondato, stiamo dando da diversi anni un grande contributo!

Puoi iscriverti gratuitamente al gruppo stesso che trovi digitando "LAVORARE CON I MASSAGGI" nella barra di ricerca di Facebook.

Abbiamo risolto decine di situazioni e speriamo di poter aiutare anche te oggi. Siamo qui per questo.

Ora ti auguriamo una buona lettura...Si parte!

CAPITOLO 1

IL LAVORO IN NERO

Non lavorare in nero, sia alle dipendenze di qualcuno, sia autonomamente.

Sembra scontato e molti di coloro che leggeranno questo punto diranno: “ma è ovvio che non si deve lavorare in nero”.

Eppure possiamo dirti con assoluta certezza che la prassi comune per chi vuole lavorare con i massaggi è questa: pensare di farsi un giro clienti in nero e poi eventualmente passare all’apertura di una partita iva. Sbagliato...

Assolutamente rischioso lavorare in nero in qualsiasi luogo poiché si sta evadendo il fisco in tutto e per tutto.

Anche se il 99% di coloro che vogliono lavorare senza regolarizzarsi col fisco, sanno che stanno facendo una cosa contro la legge, ci fanno comunque un pensiero perché molto spesso si ritrovano con amici, parenti e

conoscenti che arrivano da soli, magari col passaparola, e quindi hanno la possibilità di partire anche senza pubblicità.

Ma si rischia tanto operando in questa maniera.

La legge 248/2006, art.36/bis, ha inasprito le sanzioni, rimarcando come non solo siano lavoratori in nero coloro che lavorano senza contratto alle dipendenze di qualcuno, ma anche i lavoratori autonomi.

E le multe sono salate! Si parte da un minimo di 3000,00 €.

E' da notare come un lavoratore autonomo che lavori in nero, evade lo Stato a livello di tassazione Irpef e di eventuale Iva, ma soprattutto a livello previdenziale, quindi non versando i contributi INPS.

Rischi seriamente di essere beccato dai funzionari del MINISTERO DEL LAVORO, quindi gli ispettori del lavoro, che dopo aver compilato un bel verbale lo invieranno ai vari enti, come l'INPS stessa.

PER PROCEDERE QUINDI CON LA SANZIONE AMMINISTRATIVA.

Ma oltre a ciò, vista la mancanza di una regolamentazione, c'è il serio rischio che si possa impugnare nei tuoi confronti, la mancanza del rispetto dei requisiti igienico sanitari.

E' proprio così: gli ispettori del lavoro potrebbero seriamente scrivere nel verbale che tu hai svolto il lavoro non solo in nero, ma anche in maniera praticamente abusiva, se nel momento in cui ti "beccano", ti trovi nel tuo domicilio, o nei domicili di qualcuno.

La giurisprudenza è ampia e lascia spazio a varie ipotesi, riguardo i requisiti igienico sanitari e il lavoro abusivo, ma sicuramente dal punto di vista fiscale saresti sanzionato.

NON RISCHIARE.

Quindi o ti fai assumere, oppure apri la partita iva e sbrighi gli eventuali adempimenti burocratici che dipendono, come hai visto, da attività ad attività. Oppure lavori tramite modalità "lavoro occasionale con i voucher INPS".

Questa forma di lavoro è quella che ti consigliamo con tutto il cuore se vuoi lavorare autonomamente, ma allo stesso tempo senza partita iva.

Vieni retribuito con i voucher inps, non c'è bisogno di contratto, la prassi è snella per te e le strutture che ti permetterebbero di lavorare, e avresti modo di cominciare a lavorare senza troppe pratiche burocratiche da gestire.

Sai che abbiamo un ebook e relativo libro, SULLE PRESTAZIONI OCCASIONALI contenuto nel nostro shop? Ti spiega tutto quello che c'è da sapere. Ti aiuterà ad approfondire questi concetti.

Per info visita il nostro negozio:

shop.massaggielavoro.com

1° RISCHIO: lavoro in nero sia da autonomo, sia alle dipendenze di qualcuno

SOLUZIONI: aprire partita iva, quindi attività di massaggi olistici/trattamenti benessere, o lavorare senza partita iva, presso strutture esistenti, con i voucher INPS, quindi tramite prestazioni occasionali.

Primo rischio svelato e soluzioni pratiche per evitare di infrangere la legge, pronte all'uso.

